



PESARO – URBINO

MOBILITAZIONE REGIONALE CON PRESID I DAVANTI ALLE PREFETTURE

IL GOVERNO DEVE FINANZIARE SUBITO

GLI AMMORTIZZATORI IN DEROGA

Per il lavoro il 2013 è stato un anno drammatico: la disoccupazione nelle Marche ha raggiunto il 12,4% e le ore richieste e autorizzate di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga sono state oltre 46 milioni. Nel 2014 la crisi non si attenua e l'anno è iniziato nel peggiore dei modi.

La situazione è destinata addirittura a precipitare se il Governo non provvede tempestivamente a rifinanziare in maniera adeguata la cassa integrazione e la mobilità in deroga.

Occorre ricordare che nel 2013 la **cassa integrazione in deroga** ha consentito di tutelare **18.706 lavoratori e lavoratrici** marchigiane occupati in **4.651 aziende** e gli importi complessivamente erogati sono stati pari a **45,4 milioni di euro**. Per i lavoratori delle aziende artigiane, tale cifra è stata integrata dagli interventi dell'**Ente Bilaterale (EBAM)**. La mobilità in deroga ha invece tutelato 1.443 lavoratori e lavoratrici per un importo complessivo di 6,6 milioni di euro.

Per quanto riguarda il 2014, si stima con prudenza che sono necessari **almeno 34 milioni di euro** per coprire il fabbisogno presunto **fino a giugno**. Tuttavia, delle risorse previste nella Legge di Stabilità (1.600 milioni di euro), finora il Governo ha provveduto ad assegnare solo 400 milioni di euro (**11,6 milioni per le Marche**); risorse che tra l'altro sono servite per chiudere l'anno 2013. **La situazione è quindi gravissima.**

Malgrado i ripetuti appelli e sollecitazioni nei confronti del Ministro del Lavoro da parte delle Segreterie nazionali di CGIL-CISL-UIL, nonché dal Presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani, che hanno espresso la forte preoccupazione per l'assoluta insufficienza delle risorse finora ripartite tra le regioni per gli ammortizzatori in deroga, il Governo non ha ancora provveduto ad ulteriori assegnazioni. Pertanto, è urgente e inderogabile che il Governo provveda subito al finanziamento degli ammortizzatori in deroga, in mancanza dei quali molte aziende in crisi si apprestano a licenziare lasciando i lavoratori senza lavoro e senza reddito.

A sostegno di tali richieste, CGIL-CISL-UIL hanno lanciato una mobilitazione unitaria che si articola in presidi davanti alle Prefetture. Pertanto, i lavoratori e le lavoratrici sono invitati a partecipare alla

MANIFESTAZIONE CON PRESIDIO

Giovedì 24 Aprile '14 ore 9.30

P.za del Popolo – Pesaro (davanti la Prefettura)



I NUMERI DELL'EMERGENZA SOCIALE IN PROVINCIA DI PESARO URBINO

A MARZO 2014 LE ORE COMPLESSIVE DI CIG SONO STATE 1,6 MILIONI (più che raddoppiate rispetto a marzo '13), di cui 1 milione di cig in deroga (+1033% su Marzo '13)

NEL PERIODO GENNAIO/MARZO 2014 LE ORE COMPLESSIVE DI CIG AUTORIZZATE SONO STATE 4,6 MILIONI (+ 138% su stesso periodo '13), di cui 2,3 milioni di cig in deroga (+ 551%)

NEL 2008 LE ORE DI CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA AUTORIZZATE ERANO 123.000

NEL 2013 LE ORE DI CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA SONO PASSATE A 5,25 MILIONI

NEL PERIODO GENNAIO/MARZO 2014 LE DOMANDE DI ASPI, MINI ASPI E MOBILITA' ALL'INPS SONO STATE 6709 (erano 4480 nello stesso periodo del 2013, con un incremento del 50%)